

Istituto Comprensivo Statale "ANDREA TESTORE"

Via Torino, 11 - 28857 Santa Maria Maggiore (VB)

n° tel 0324 / 94765

n° cod. fiscale 92010410030

n° fax 0324 / 954082

n° cod. mecc. VBIC804007

sito web: <http://www.icandreatestore.edu.it>

casella posta elettronica: vbic804007@istruzione.it

casella posta elettronica certificata (PEC): vbic804007@pec.istruzione.it



"ACCORDO RELATIVO ALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA"

INCONTRO DIRIGENTE SCOLASTICO – R.S.U.
Martedì 06 giugno 2023 - ore 11.00

Presenti:

- Dirigente Scolastico: *Bergamaschi Grazia*
- R.S.U.: *Besana Jenny G. – La Fata Daniela – Termignone Carlo*
- Segretario provinciale CGIL: *Luigi Colecchia*

Ordine del giorno:

1. Conclusione dell'accordo di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica.

Martedì 06 giugno 2023, alle ore 11:00 si conclude la trattativa tra il Dirigente Scolastico e la Delegazione dei Lavoratori per la definizione degli accordi relativi alla **contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica**, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2016/2018.

Trascorsi 30 giorni dalla data di trasmissione ai Revisori dei Conti, senza che giungano rilievi da parte degli stessi, il Contratto Integrativo sarà definitivamente stipulato e produrrà i conseguenti effetti.

Al termine dell'incontro, alle ore 12:00, le parti sottoscrivono la seguente

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

[Handwritten signatures]
1

Capo I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica "Andrea Testore" di Santa Maria Maggiore.
2. Il presente contratto ha validità per gli anni scolastici 2021/22 - 2022/23 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse devono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
5. Il testo dell'ipotesi di contratto di istituto viene inviato dal Dirigente scolastico, entro dieci giorni:
 - al Collegio dei Revisori per il controllo di legalità finanziaria accompagnato da una propria relazione e da una relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);
 - al Dipartimento della Funzione pubblica;
 - alla Ragioneria Generale dello Stato.

Qualora il Collegio dei Revisori certifichi la non compatibilità dei costi o la presenza di clausole contenenti oneri non previsti nella contrattazione, il dirigente comunica tempestivamente tali rilievi alle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione. Trascorsi 30 giorni, senza che siano comunicati rilievi da parte dei sopracitati soggetti, il Contratto diviene efficace ed esecutivo.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole da interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Capo II

DIRITTI SINDACALI E RELAZIONI A LIVELLO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

PREMESSA:

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico, delle RSU e delle Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del C.C.N.L. e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l'intesa.

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- partecipazione, articolata negli istituti dell'informazione e del confronto;
- contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

Colombo
BJ 2

Art. 4 - Assemblee Sindacali

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. Nel caso di partecipazione ad assemblee fuori sede la dichiarazione deve comprendere anche i tempi di andata ed eventuale ritorno che, pertanto, saranno computati all'interno del monte ore annuale spettante.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Il dipendente ATA è tenuto al rientro in servizio se ha almeno un'ora di prestazione ancora da svolgere dopo il termine degli orari indicati nella dichiarazione di partecipazione. In caso contrario il dipendente non rientrerà in servizio e la mancata prestazione sarà considerata debito orario. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.
5. Quando siano convocate assemblee che prevedano la partecipazione del personale A.T.A., il Dirigente Scolastico stabilisce preventivamente il numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili, coincidenti con l'assemblea. In caso di partecipazione totale dovrà essere garantita la presenza di tre unità di personale ATA (2 collaboratori scolastici e 1 assistente amministrativo) presso la sede centrale. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità: in caso contrario, si procede al sorteggio, attuando comunque una rotazione.

Art. 5 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri funzionali all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, i componenti della R.S.U. si avvalgono dei permessi sindacali, nei limiti complessivi spettanti e secondo la ripartizione convenuta autonomamente ed in orari compatibili con un'efficace organizzazione del servizio.
2. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 6 - Attività sindacale

1. Ai componenti della R.S.U. è consentito comunicare con il personale della scuola durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale o comunque inerenti alla loro funzione.
2. Per gli stessi motivi, ai componenti della R.S.U. è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche.
3. Alla R.S.U. è concesso l'utilizzo, per gli incontri previsti, di un locale libero e non utilizzato, previo accordo con il dirigente circa le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata alla esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con la R.S.U. in tutti i plessi dell'Istituto. Presso la Direzione, a Santa Maria Maggiore, la bacheca R.S.U. sarà posta nell'atrio, all'ingresso.
5. Anche i rappresentanti di scuola allo scopo delegati dalle rispettive Organizzazioni Sindacali (R.S.A.) hanno il diritto di affiggere nella suddetta bacheca materiale d'interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
6. Stampati e documenti da esporre nella bacheca possono essere inviati anche direttamente dalle Organizzazioni Sindacali di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale.
7. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. e ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali del materiale a loro indirizzato ed inviato a mezzo posta, fax o per via informatica.

Art. 7 - Rapporti tra RSU e dirigente

1. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione è effettuata in forma scritta, indica le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 8 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);

Prof. Colucci
BJ³ U

- la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 9 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 10 – Contrattazione integrativa: oggetto

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.


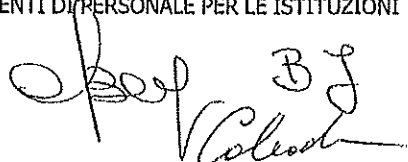
Capo III

DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DEL PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLE LEGGI 146/1990 e 83/2000

DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE NECESSARI AD ASSICURARE LE PRESTAZIONI INDISPENSABILI IN CASO DI SCIOPERO

Art. 12 – Personale

1. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, agirà in coerenza con quanto indicato nel PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PER LE ISTITUZIONI

SCOLASTICHE ED EDUCATIVE NECESSARI AD ASSICURARE LE PRESTAZIONI INDISPENSABILI IN CASO DI SCIOPERO sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali Provinciali il 09.02.2021, il cui testo fa parte integrante del presente documento (*allegato in calce*) e di cui si riportano nel presente articolo parti del testo dell'Art.1.

Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre2020.

a1) Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità.

Docenti:

si terrà conto di quanto previsto dall'art. 10, comma 6, lett. d) ed e)

d) Gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a 5 giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;

e) gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a 5 giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

Personale ATA:

- nr. 1 assistente amministrativo dell'area di competenza;
- nr. 1 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

d1) Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

- Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
- nr. 1 assistente amministrativo dell'area di competenza;
- nr. 1 collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura della scuola.

Art. 13 – Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, agirà in coerenza con quanto indicato nel PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE NECESSARI AD ASSICURARE LE PRESTAZIONI INDISPENSABILI IN CASO DI SCIOPERO sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali Provinciali il 09.02.2021, il cui testo fa parte integrante del presente documento (*allegato in calce*) e di cui si riportano nel presente articolo parti del testo dell'Art.2.

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri:

- volontarietà
 - a) rotazione da attuare in ordine alfabetico.

Il Dirigente Scolastico avviserà i lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili 5 (cinque) giorni prima della data dello sciopero.

Entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione il personale individuato può ribadire la volontà di aderire allo sciopero già manifestata precedentemente chiedendo, quindi, la conseguente sostituzione al servizio minimo essenziale previsto.

L'eventuale sostituzione potrà essere accordata dal Dirigente Scolastico qualora sia possibile a seguito di disponibilità volontaria di altro personale dello stesso profilo

La comunicazione definitiva sarà data agli interessati entro le successive 24 ore.

Capo IV

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Quale rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nella sua qualità di membro della RSU, è stato designato il prof. TERMIGNONE CARLO.

Prof. Termignone Carlo ⁵ *u*

2. L'Istituzione Scolastica si impegna a trasmettere al RLS documentazione ed informazioni concernenti problematiche specifiche in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 15 – Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)

1. Il D.S. ha designato, quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto (RSPP), la dott.ssa MARCON ANTONELLA.

Art. 16 – Medico Competente dell'Istituto

1. Ai sensi della disciplina vigente in materia di *sicurezza*, in particolare visto il D.Lgs. 81/2008, così come modificato dal D.Lgs. 106/2009, si è provveduto alla nomina del medico competente, nella persona del Dott. FOLINI GIULIANO, incaricato della sorveglianza sanitaria dei lavoratori e della collaborazione con il datore di lavoro e con il RSPP ai fini della valutazione dei rischi.

Art. 17 – Documento di valutazione dei rischi

1. E' integrato ed aggiornato il *documento di Valutazione dei rischi dell'Istituto*, comprensivo della documentazione specifica riguardante ogni singola scuola.

Art. 18 – Piano della sicurezza e referenti alla sicurezza e protezione civile

1. Per ciascuna sede scolastica dell'Istituto è redatto il piano della sicurezza e sono nominati i docenti referenti alla sicurezza e protezione civile, individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie, appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Capo V

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art. 19 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 20 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario/intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'Istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Capo VI

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 21 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c.6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:

per BF 6 n
Colucci

- personale con certificazione di handicap grave (art.3c.3L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave;
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 3;
 - personale che ha necessità dettate da documentate esigenze di trasporto;
2. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
- a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità, della regolarità e della qualità dei servizi.
3. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
- la flessibilità non potrà riguardare il personale addetto all'apertura/ chiusura dei plessi scolastici, all'avvio/chiusura delle operazioni di segreteria necessarie al regolare funzionamento degli uffici;
 - la flessibilità dovrà essere compatibile con la garanzia della presenza di un'unità a presidio del servizio.
 - per il personale Collaboratore scolastico e Assistente amministrativo si potrà scambiare il turno lavorativo nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne ottenuto la relativa autorizzazione;

Art. 22 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o il registro elettronico tra le ore 8.00 e le ore 17.00; da tali comunicazioni possono derivare impegni per il personale.
2. La scuola mette a disposizione, all'interno di ciascun plesso e nel suo orario di apertura, una postazione Internet ad uso del personale.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Capo VII

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE ED ATA

PREMESSA: coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criterio guida per la ripartizione del Fondo di Istituto

1. La ripartizione del Fondo di Istituto avverrà tenendo conto prioritariamente della consistenza numerica della componente ATA e di quella docente, assegnate con l'organico di fatto. Pertanto, il 25% circa del totale sarà destinato al personale ATA (che rappresenta circa 1/4 dell'organico di fatto complessivo); il restante 75% circa interesserà il personale docente.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 25 – Criteri di priorità

Nel caso in cui, a seguito della verifica di compatibilità finanziaria, le risorse del Fondo di Istituto risultassero insufficienti a garantire l'attivazione di tutti i progetti proposti, il Dirigente Scolastico, sentito lo Staff di Presidenza, riporterà al Collegio dei Docenti il piano elaborato per rideterminarlo alla luce delle finalità prioritarie espresse nel PTOF. Sarà cioè data priorità all'attuazione di quelle attività che, pur ridimensionate nei costi previsti, garantiscano ugualmente efficacia didattica. In ultima analisi, qualora si rendesse necessario operare ulteriori scelte, sarà interessato il Consiglio di Istituto per l'individuazione dei criteri necessari.

Art. 26 – Accesso al Fondo di Istituto

Gli incarichi di "Funzione Strumentale al POF" e di "Collaboratore del D.S." non precludono l'accesso al Fondo di Istituto, ovviamente per altri compiti che non siano fra quelli condivisi e attribuiti dal Collegio Docenti e precisati con il Dirigente Scolastico nella Funzione stessa.

Questo criterio è valido anche per gli "Incarichi Specifici ATA" (in relazione alle mansioni previste nel Piano predisposto dal D.S.G.A. e approvato dal Dirigente Scolastico).

[Signature]

[Signature]

Art. 27 – Personale interno

1. L'individuazione del personale interno, docente ed ATA, per lo svolgimento di funzioni, compiti ed incarichi tiene conto, nel limite del possibile, di un'equa ripartizione degli stessi e della valorizzazione di competenze e attitudini di ciascuno.
2. Valutata l'adeguata disponibilità finanziaria del Fondo di Istituto, per quanto concerne l'attuazione di attività e progetti previsti dal PTOF, si concorda di liquidare con il Fondo stesso i compensi spettanti al personale docente e ATA, come risulta dall'**organico di fatto**, impegnato in attività aggiuntive di insegnamento e/o non di insegnamento (ad esempio, in attività di coordinamento delle attività /iniziative).
3. Nel caso in cui vengano attribuite in corso d'anno scolastico – a seguito di progetti e/o accordi e/o convenzioni con Regione, Provincia ed EE.LL – ulteriori unità di personale docente ed ATA, non comprese nell'organico di fatto, si conviene di **non** attribuire loro compensi accessori a carico del Fondo di Istituto.

Art. 28 – Tipologia dei compensi

Per ogni mansione saranno riconosciuti compensi in misura forfetaria e/o relativi alle ore effettivamente documentate; per alcuni incarichi è espressamente prevista una relazione finale sull'attività svolta, indispensabile per la liquidazione del compenso previsto.

Art. 29 – Personale docente

1. Per quanto riguarda il personale docente, saranno incentivati tutti i ruoli, individuati ed attribuiti in sede di Collegio di Sezione e/o Unitario, che prevedono responsabilità, nonché compiti di referenza, coordinamento e gestione di attività e iniziative fra cui: feste, spettacoli, mostre, manifestazioni previste dal P.T.O.F., adottato con delibera del Consiglio di Istituto, con intensificazione di lavoro in orario di servizio e in termini di impegno orario aggiuntivo. In particolare:

✦ **Funzioni Strumentali al PTOF:** le parti convergono di poter differenziare, all'occorrenza, il compenso individuale poiché i compiti assegnati alle Funzioni Strumentali possono rivelarsi non del tutto equiparabili.

2. Per quanto concerne le attività previste dall'iniziativa "Gruppo Sportivo" si farà ricorso agli specifici finanziamenti per le attività complementari di Educazione Fisica.

3. Ore prestate in eccedenza durante **uscite didattiche**: per quanto riguarda le piccole sezioni della Scuola dell'Infanzia, si conviene di riconoscere alle Insegnanti la possibilità di recuperare, soltanto nell'ultimo mese di scuola, fino a un max di **3** ore cadauno svolte in eccedenza rispetto al proprio orario di servizio per realizzare uscite sul territorio e visite didattiche, altrimenti impossibili senza la presenza di almeno due Insegnanti.

4. Per il personale docente è prevista l'incentivazione per **eventuali incontri con esperti, specialisti, operatori sociali**, alle seguenti condizioni:

- a. non più di due docenti per ciascun incontro che deve essere sinteticamente "rendicontato";
- b. gli incontri devono svolgersi fuori dall'orario di servizio (compresa la programmazione settimanale);
- c. l'esito degli incontri deve essere opportunamente verbalizzato.

4. In caso di malessere in orario di servizio divenuto poi assenza per malattia a partire da quella data si riconosceranno a tutto il personale docente, come credito orario da recuperare prioritariamente in ore di compresenza, le ore già effettuate fino al momento dell'abbandono del luogo di lavoro.

5. Il recupero delle ore cumulate a seguito della concessione di permessi brevi dovrà avvenire, in una o più soluzioni, di norma entro due mesi lavorativi successivi ed esclusivamente in relazione alle esigenze di servizio.

6. **Commissioni di lavoro:** le riunioni di Commissione sono, per loro natura, di carattere collegiale e svolte in ambito scolastico al di fuori dell'orario di servizio; nei limiti del possibile saranno svolte nell'ambito degli incontri collegiali di programmazione già calendarizzati e approvati dal Collegio e le restanti saranno svolte in orari non coincidenti con le ore di lezione o con altri impegni collegiali. Eventuali diverse modalità di svolgimento delle attività dovranno avere carattere di eccezionalità ed essere autorizzate in forma scritta dal Dirigente Scolastico.

Le attività delle Commissioni di lavoro prevedono un riconoscimento sia in rapporto alle ore effettivamente documentate da firme di presenza, sia in ragione forfetaria, per maggiore impegno individuale funzionale al lavoro di Commissione, previa relazione finale a cura del singolo docente e validata dal Referente. Nel caso in cui particolari esigenze o imprevedibili necessità richiedessero un aggravio di lavoro a carico della Commissione, rispetto al monte ore concordato, si procederà ad una compensazione all'interno del monte ore totale impegnato per le Commissioni di lavoro nel loro insieme.

Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Le risorse finanziarie disponibili per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2022/23 (assegnazione annuale + rimanenze) corrispondono a **€ 8.985,91**.
Per l'a.s. 2022/2023 si concorda di non destinare tali risorse "a richiesta" ma di individuare le "mansioni" da "valorizzare".
2. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai seguenti criteri:
- *partecipazione a Commissioni di lavoro specifiche: RS-RAV-PTOF-PdM – INNOVAZIONE – NIV – GLO/GLI.*
3. La professionalità del personale ATA è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai seguenti criteri:
- *per le mansioni già incentivate con il Fondo dell'Istituzione scolastica.*
4. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:
- 25% destinati a Personale ATA;
- 75 % destinati a Personale Docente.

Art. 31 - Criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

1. Le risorse derivanti dall'attuazione di progetti nazionali e comunitari sono utilizzate per compensare le attività aggiuntive del personale docente e/o ATA coerentemente con le competenze professionali richieste e gli incarichi funzionali all'attività programmata attribuiti.

2. Le risorse assegnate per le iniziative denominate - **Misure incentivanti per progetti relativi alle scuole collocate in aree a rischio, con forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica anno scolastico** - pari a

*Offep B.F. 8
Calced*

€ 342,38 saranno destinate ad interventi personalizzati e mirati (di docenza e non) nei confronti degli alunni stranieri delle scuole primarie e degli alunni frequentanti la scuola secondaria, bisognosi di interventi di prima alfabetizzazione e di inclusione. La preparazione dei materiali da parte degli insegnanti troverà riscontro in una rendicontazione scritta da presentare entro il mese di giugno.

3. La somma sopra indicata è confluita nel budget del Fondo da contrattare.

Art. 32 – Personale ATA

1. I ruoli da incentivare, mediante quantificazione oraria dell'impegno o in misura forfetaria, per il **personale ATA** tengono conto di quanto segnalato nella proposta di Piano di lavoro elaborata dal D.S.G.A. Si concorda di individuare le seguenti attività da incentivare, ai sensi del PTOF adottato, del Piano di lavoro personale ATA e in applicazione del disposto dell'art.40 del CCNL 2016/18:

- a. Incarichi specifici: visto il Piano di lavoro predisposto dal D.S.G.A. le parti convengono di corrispondere incentivi di carattere forfetario per la cura alla persona ed ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici nelle scuole dell'infanzia, l'assistenza e la vigilanza ad alunni diversamente abili con difficoltà relative all'autonomia personale, differenziati in base a maggiori e presumibili implicazioni di responsabilità e di aggravio di lavoro. Le quote saranno garantite ricorrendo agli specifici finanziamenti.
- b. Responsabilità nella gestione dell'autonomia/impegno al videoterminale *per Ass. Amm.vi.*
- c. Aggravio lavoro per Alunni, Personale e contabilità, turnazione e sostituzione colleghi assenti *per Ass. Amm.vi.*
- d. Responsabilità diretta nella gestione delle comunicazioni on-line con il Centro per l'Impiego e nuova Passweb *per Ass. Amm.vi.*
- e. Intensificazione di prestazione per sostituzione colleghi assenti, aggravio lavoro e turnazione oraria - *Coll. Scol. Scuola Secondaria.*
- f. Orario settimanale distribuito su più sedi.
- g. Disponibilità a orario spezzato - *Coll. Scol. Scuola Primaria.*
- h. Cura alla persona nelle scuole dell'infanzia.
- i. Aggravio lavoro per pulizia palestra scuola media.
- j. Aggravio lavoro per scuole primarie di Malesco e Villette e per mensa S. Maria Maggiore.

2. La sostituzione dei collaboratori scolastici in servizio nei plessi dell'Istituto per i primi sette giorni di assenza è regolata nel seguente modo:

- a. tutti i Coll. Scol. in servizio c/o la Sede centrale, se in compresenza con il/la collega, saranno interessati alla sostituzione del Coll. Scol. assente (fino a 7 giorni) nel plesso esterno secondo una turnazione che terrà conto anche delle disponibilità individuali;
- b. i collaboratori assegnati a più di 2 plessi sostituiranno i colleghi assenti soltanto in quei plessi;
- c. la sostituzione dovrà di norma avere un preavviso di almeno 12 ore e non prevedere scavalco fra i plessi (due o più sedi di servizio nella stessa giornata) e sarà disposta in prima istanza dal DSGA, sentito il Dirigente, in base a specifiche esigenze di servizio;
- d. il Coll. Scol. individuato per la sostituzione prenderà generalmente servizio direttamente nel plesso, in orario antimeridiano e opererà per il tempo previsto dalla propria giornata di servizio (di norma 7 ore e 12 minuti).

3. L'accesso al Fondo di Istituto da parte del personale ATA, per la sostituzione temporanea dei colleghi assenti, non preclude il conteggio delle frazioni orarie eccedenti l'orario di servizio, concordato con il D.S.G.A. Le stesse, una volta cumulate, possono essere recuperate richiedendo permessi orari (con un meccanismo di compensazione oraria) di cui fruire prioritariamente in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa opportuna pianificazione.

4. Durante il periodo estivo i collaboratori scolastici potranno essere utilizzati in Sede o in plessi diversi da quelli di servizio al fine di garantire la copertura del part-time ciclico e di altri part-time nonché per assicurare lo svolgimento di attività e/o progetti previsti, contemporaneamente alla fruizione delle ferie da parte di tutti. In questo caso l'individuazione del personale necessario terrà conto in primo luogo della turnazione in base al criterio di vicinanza tra luogo di domicilio/residenza e luogo di servizio, quindi della turnazione secondo ordine alfabetico, infine del sorteggio.

5. Per quanto riguarda il personale ATA autorizzato dal DSGA a svolgere prestazioni di lavoro straordinario, si conviene che il credito orario contratto venga recuperato a titolo di riposo compensativo esclusivamente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

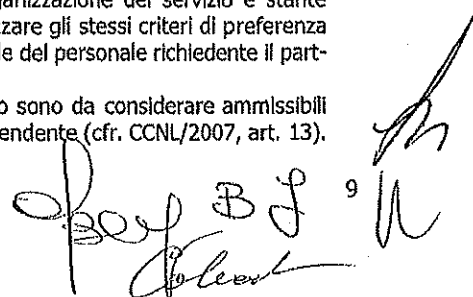
6. In caso di malessere in orario di servizio divenuto poi assenza per malattia a partire da quella data si riconosceranno a tutto il personale ATA, come credito orario da recuperare in accordo con il DSGA, le ore già effettuate fino al momento dell'abbandono del luogo di lavoro.

7. Il recupero delle ore/frazioni orarie cumulate a seguito della concessione di permessi brevi dovrà avvenire, in una o più soluzioni, entro due mesi lavorativi successivi ed esclusivamente in relazione alle esigenze di servizio (cfr. CCNL 2007, art. 16, comma 3).

8. L'assegnazione del personale ai lotti di servizio della Scuola Secondaria, Sede dell'Istituto, terrà conto del criterio della ROTAZIONE annuale, lasciando alla valutazione discrezionale della dirigenza l'eventuale assegnazione del personale più esperto al primo piano dell'edificio.

9. In caso di richiesta da parte delle Ass. Amm.ve dello stesso giorno di part-time verticale si conviene quanto segue: verificata l'impossibilità di favorire fra le richiedenti accordi che siano funzionali all'organizzazione del servizio e stante l'impossibilità di garantire efficacemente lo stesso, specie nei mesi estivi, si decide di utilizzare gli stessi criteri di preferenza e precedenza già utilizzati dall'UST del VCO nella determinazione del contingente provinciale del personale richiedente il part-time (cfr. Circ. UST/VCO n. 571 del 19.02.2005).

10. Si ribadisce che le giornate residue di ferie non godute entro il 31.08 di ogni anno sono da considerare ammissibili soltanto in via eccezionale e per oggettiva impossibilità di diversa fruizione da parte del dipendente (cfr. CCNL/2007, art. 13).



Handwritten signature and initials, possibly reading 'Bey B J' and 'Coleo', with a date '9' and a large flourish.

11. E' da considerare come del tutto eccezionale l'eventuale concessione di giornate di ferie richieste dai Collaboratori Scolastici che siano figura unica nel plesso di servizio, in periodi di svolgimento di attività didattiche.

Art. 33 – Liquidazione dei compensi

Fatte salve ulteriori, precise, disposizioni circa l'applicazione delle trattenute previste dalla vigente normativa, a carico del dipendente assenti, si stabilisce che la liquidazione di ogni compenso terrà conto di quanto segue:

1. le attività incentivabili in base al servizio effettivamente svolto e documentato con firme di presenza saranno liquidate senza trattenute relative ai giorni di assenza di qualsiasi natura;
2. le attività incentivabili con compenso a forfait annuo saranno liquidate in proporzione all'effettivo servizio prestato nel caso le assenze siano superiori a 30 giorni;
3. per il personale docente e ATA in servizio part-time o con orario ridotto, i compensi forfetari saranno liquidati in proporzione all'orario di servizio;
4. per quanto riguarda il personale docente e ATA occupato in supplenze brevi e temporanee si darà luogo alla liquidazione dei compensi spettanti in proporzione al periodo di servizio prestato, non inferiore a **un mese**;
5. In considerazione del fatto che non è possibile determinare con esattezza, in fase previsionale, il numero di ore da destinare ad alcune funzioni incentivate per il personale docente e ATA (ad esempio la voce "intensificazione di prestazione per sostituzione di colleghi assenti), si conviene di ridistribuire, a consuntivo, le eventuali quote non utilizzate sulle funzioni per le quali non è stato possibile attribuire un compenso accessorio adeguato, previa valutazione congiunta delle parti in merito all'individuazione delle funzioni stesse e dei criteri per l'adeguata quantificazione degli importi;
6. nel caso in cui l'effettiva consistenza del Fondo di Istituto dovesse rivelarsi insufficiente a coprire le previsioni di incentivazione per tutte le funzioni e gli incarichi previsti dal Collegio Docenti e dal presente contratto, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Capo VIII

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Art. 34 – Partecipazione a corsi/iniziative di aggiornamento e formazione

Si forniscono, di seguito, precisazioni in merito alle attività di AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE, limitatamente al corrente anno scolastico.

a. Personale docente

- Corsi interni (organizzati in forma autonoma o consorziata dall'Istituto e tenuti presso una delle sedi dell'Istituto): la partecipazione rientra fra i diritti/doveri dei docenti; considerata la diversa organizzazione degli orari di servizio nei plessi appartenenti ai tre diversi ordini di scuola, si rende necessario applicare un criterio di omogeneità valido per tutto il personale docente.

Gli iscritti o i docenti tenuti alla frequenza (ad esempio perché ricoprono incarichi che prevedono l'aggiornamento periodico) assicurano la presenza avendo cura di adattare il proprio orario di servizio, d'intesa con colleghi e fiduciaria di plesso, per quanto possibile.

Nel caso fosse impossibile l'adattamento dell'orario di servizio e/o in caso di sovrapposizione con impegni collegiali precedentemente calendarizzati, il Dirigente Scolastico valuterà l'eventuale esonero da questi ultimi.

La frequenza autorizzata ai corsi non prevede recupero per il docente.

- Corsi esterni:

sarà il più possibile favorita la partecipazione, con esonero dal servizio, a corsi/iniziative **organizzati dall'Amministrazione** con obbligo di frequenza per i docenti.

Per i restanti corsi tenuti in sedi diverse da quelle dell'Istituto l'eventuale concessione dell'esonero dal servizio sarà valutata dal Dirigente in base alle necessità organizzative.

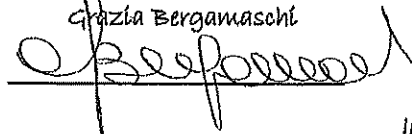
La frequenza non prevede recupero per il docente e consente l'accesso alle eventuali misure di incentivazione contrattate.

b. Personale ATA

La partecipazione a corsi interni/esterni interamente o parzialmente al di fuori dell'orario di servizio individuale determina un "credito" orario equivalente alle ore di frequenza eccedenti il proprio orario di servizio giornaliero.

06 giugno 2023

La DIRIGENTE SCOLASTICA
Grazia Bergamaschi



10

La RSU

Jenny G. Besana

Daniela La Fata

Carlo Termignone

Jenny G. Besana
Daniela La Fata
Carlo Termignone

Il Segretario provinciale CGIL-Scuola

Luigi Colechia

Luigi Colechia

E' parte integrante della presente ipotesi di contratto il documento denominato
PROSPETTO ANALITICO CONTRATTO D' ISTITUTO 2022/23
- di seguito allegato -

PROSPETTO SINTETICO CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO - a.s. 2022/2023

N. 1

Quote orarie e compensi spettanti ai docenti incaricati di Funzione Strumentale

	Incarico	Quota cad.	Quota tot.
4	INCLUSIVITA' E ALUNNI CON BES (n°2)	€ 830,00	€ 1.660,00
	PROGETTAZIONE CURRICOLARE VERTICALE E DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (n°1)	€ 650,00	€ 650,00
	INFORMATICA - NUOVE TECNOLOGIE - INNOVAZIONE (n°1)	€ 873,51	€ 873,51
		TOTALE	€ 3.183,51
		AVANZO	€ 0,00
<i>Si è convenuto di differenziare il compenso individuale per le Funzioni Strumentali poiché i compiti assegnati alle Funzioni Strumentali non risultano del tutto equiparabili.</i>			Fondi specifici

N. 2

Distribuzione di Incarichi specifici al personale ATA

	Incarico	Quota cad.	Quota tot.
2	Assistenti Amm.ve non titolari della 1ª posizione economica per attività connesse alla dematerializzazione e della documentazione		€ 260,00
12	Collaboratori scolastici: Servizi alla persona nella Scuola dell'infanzia e supporto alunni disabili a personale non titolare della 1ª posizione economica: - Infanzia S. Maria M.: 3 Coll. Scol. part time - Infanzia Toceno: 2 Coll. Scol. a tempo pieno - Scuola Media: 1 Coll. Scol. a tempo pieno + 1 Coll. Scol. part time - Infanzia Druogno: 2 Coll. Scol. a tempo pieno - Infanzia Craveggia: 1 Coll. Scol. a tempo pieno - Infanzia Re: 2 Coll. Scol. a tempo pieno		€ 1.557,03
		TOTALE	€ 1.817,03
		AVANZO	€ 0,00
			Fondi specifici

11
[Signature]

N. 3

Attività complementari di Educazione Fisica - Personale docente

Incarico "Gruppo Sportivo"		Quota	
3	Docente con qualifica di Educazione Motoria – Scuola Secondaria	TOTALE	max € 1.936,87
		AVANZO	€ 0,00
Il compenso sarà assegnato all'Insegnante di educazione fisica titolare per n. 18 ore settimanali e ai due docenti con titolo a seconda del monte ore impegnati per la preparazione e lo svolgimento delle attività di avviamento alla pratica sportiva.			Fondi specifici

N. 4

*Valorizzazione del personale
compresa nei prospetti N. 7 (Docenti) e N.8 (Personale ATA)*

Valorizzazione dei docenti		Quota	
.....	Docenti di ruolo e non di ruolo del tre ordini di scuola Somma destinata a membri Commissioni di lavoro (cfr. prospetto 7) In particolare: RS-RAV-PTOF-PdM – GLO/GLI – INNOVAZIONE – NIV in proporzione alle ore effettivamente svolte	TOTALE	€ 6.739,43
Valorizzazione del Personale ATA		TOTALE	€ 2.246,48
.....	A.A. di ruolo e non di ruolo Somma destinata in proporzione all'orario settimanale di servizio (cfr. prosp.8)		€ 898,59
.....	C.S. di ruolo e non di ruolo in servizio nel tre ordini di scuola Somma destinata a "funzioni" già individuate (cfr. prosp. 8)		€ 1.347,89
			Fondi specifici € 8.985,91

N. 5

ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

.....	Docenti Scuola Infanzia	TOTALE	€ 202,65
	Docenti Scuola Primaria		€ 1.547,00
	Docenti Scuola Secondaria di I grado		€ 705,50
			Fondi specifici

N. 6

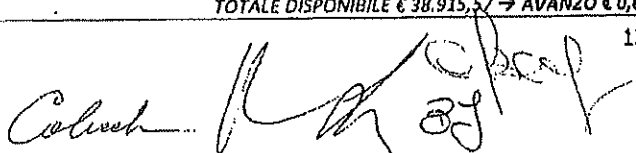
Indennità di Direzione D.S.G.A. e SOSTITUTO

1	D.S.G.A.	TOTALE	€ 3.090,00
...	Sostituto D.S.G.A.	TOTALE	€ 336,00
			Fondi specifici

Prof. B. J. 12 N
Colombo

Incarichi e prestazioni aggiuntive con accesso al Fondo di Istituto - Personale ATA

n° DOC.	Incarichi	max n° ore	quota
Collaboratori del D. S. - Insegnanti Fiduciarie di plesso			
1	1° Collaboratore D.S. con funzioni Vicaria - Scuola Primaria		€ 1.800,00
1	2° Collaboratore D.S. - Scuola Secondaria		€ 1.400,00
4	Insegnanti fiduciarie Infanzia (25 ore cad) (no Inf. Craveggia*)	100	€ 1.750,00
8 (10)	Insegnanti fiduciarie Primaria (40 ore cad mediamente; proporzionale n° classi plesso)	320	€ 5.600,00
1	Referente del D. S. per la scuola dell'Infanzia (*non cumulabile con Fiduciarie)	70	€ 1.225,00
		TOTALE	€ 11.775,00
Flessibilità organizzativa e didattica - docenti assegnati a più plessi			
	ASSEGNAZIONE A PIU' PLESSI: • 2 plessi (n°3) → € 80,00 cad. • 5 plessi (n°1) → € 150,00 • 7/8 plessi (n°2) → € 170,00 cad.		€ 730,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento per attività e iniziative connesse all'attuazione del POF e indicate nel Contratto Integrativo di Istituto			
9	Coordinatori di Classe - Scuola Secondaria (35h cad.)	315	€ 5.512,50
4	Segretari verbalizzanti Collegi (3 x 5h + 1 x 10h)	25	€ 437,50
8	Segretari verbalizzanti Consigli di Interclasse (6h cad.)	48	€ 840,00
17	Responsabili Sicurezza: n°5 plessi Infanzia + n°8 plessi Primaria + n°4 plesso Secondaria (8 ore cad mediamente; proporzionale n° classi plesso e complessità edificio)	max 136	€ 2.380,00
3	Referenti Area INFORMATICA e NUOVE TECNOLOGIE (10h cad. per due docenti Sc. Primaria e Secondaria a diretto supporto Funzione Strumentale + 8h per docente Sc. Secondaria I grado responsabile blog)	28	€ 490,00
3	Coordinatori responsabili Progetti di Istituto	32	€ 560,00
1	Referente Progetto "Orto a scuola" Sc. Sec. I grado - 8h	8	€ 140,00
1	Referenti Orario (25h + 10h)	35	€ 612,50
1	Referente Orientamento e Bullismo	10	€ 175,00
1	Supporto predisposizione Registro elettronico Scuola Primaria	5	€ 87,50
3	Referenti Scuola Senza Zaino + A Porte Aperte + M.O.DI	14	€ 245,00
1	Referente Biblioteca	8	€ 140,00
2	Formazione docenti Sc. Primaria e Secondaria I grado	8	€ 140,00
2	Referenti Visita Istruzione Sc. Secondaria I grado 15h + 10h	25	€ 437,50
5	Accompagnatori Viaggio di Istruzione della durata di 4 gg Sc. secondaria (20h cad.)	100	€ 1.750,00
2	Responsabili aule speciali Scuola Secondaria Palestra - Musica (5h cad.)	10	€ 175,00
...	Incontri con specialisti/medici esterni + GLH per impegno documentato (max 5h cad.)	max 95 **	€ 1.662,50
.....	Commissioni e gruppi di lavoro approvati dal Collegio Unitario: • DIDATTICA a supporto Funzione Strumentale - AMBIENTE RS-RAV-PTOF-PDM-INNOVAZIONE NIV GIO/GLI → cf. Valorizzazione Personale Docente prospetto n°4 → € 6.739,43 • BIBLIOTECA/CONCORSI LETTERARI - FESTA SCUOLA - BIBLIOTECA Sc. Secondaria	max 131	€ 2.293,64 + € 6.739,41 Valorizz. Personale
max 15	Coordinatori Scrutini Primaria (max 2h cad.) + Coordinatore Scrutini Secondaria (5h cad.)	25	€ 437,50
4	Tutor Docenti neo-immessi Sc. Secondaria (12h cad.) Tutor Tirocinanti Sc. Primaria (6h cad.)	36	€ 630,00
.....	Integrazione alunni/e stranieri/e per attività documentate (predisposizione materiali, ...) di cui € 342,38 Risorse aree a rischio ** nel caso l'importo massimo previsto non sia liquidato interamente le somme rimanenti confluiranno ad incrementare la somma destinata alle Commissioni di lavoro	max 30	€ 525,00
		TOTALE	€ 19.671,14
	TOTALE PERSONALE DOCENTE compresa Valorizzazione Personale Docente € 6.739,43		€ 32.176,14 + € 6.739,43 per Valorizzazione Personale = € 38.915,57
TOTALE DISPONIBILE € 38.915,57 → AVANZO € 0,00			



- Attivata **CONVENZIONE COMUNE RE** per "**SCODELLAMENTO-SOMMINISTRAZIONE**" PASTI (€ 1.495 L.D. max):

Attività aggiuntive, incarichi con intensificazione delle prestazioni del servizio e compiti funzionali all'attuazione del POF e all'organizzazione del servizio compresa Valorizzazione Personale ATA (cfr. prospetto N. 4)			
n° ATA	Incarico	max n° ore	quota
Assistenti Amministrativi			
4	Aggravio lavoro per Alunni, Personale e contabilità, turnazione e sostituzione colleghi assenti	202	€ 2.929,00
4	Responsabilità nella gestione dell'autonomia e impegno a videoterminale	75	€ 1.087,50
1	Responsabilità diretta nella gestione delle comunicazioni on line a Centro per l'Impiego e nuova Passweb	20	€ 290,00
TOTALE di cui € 898,59 Valorizzazione Personale			€ 4.306,50
Collaboratori Scolastici			
28	Intensificazione per prestazione per turnazione e sostituzione colleghi assenti (In proporzione al rispettivo orario e alle sostituzioni effettuate)	174	€ 2.175,00
7	Intensificazione per pulizia palestra scuola media	44	€ 550,00
4	Integrazione assistenza alunni H	55	€ 687,50
5	Aggravio Scuola Primaria Malesco / Villette / mensa Santa Maria Maggiore	44	€ 550,00
5	Disponibilità orario spezzato	47	€ 587,50
11	Cura della persona alunni scuola infanzia	74	€ 925,00
1	Orario settimanale distribuito su più sedi	11	€ 137,50
28	Intensificazione prestazioni lavorative	244	€ 3.050,00
TOTALE di cui € 1.347,89 Valorizzazione Personale			€ 8.662,50
TOTALE PERSONALE ATA			€ 12.969,00
compresa Valorizzazione Personale ATA € 2.246,48			
TOTALE DISPONIBILE € 12.971,86 → AVANZO € 2,86			

92	TOTALE DOCENTI (O.D. 62)	€ 38.915,57
4+26=30	TOTALE ATA (escluso D.S.G.A.) (O.D.: 3+13=16)	€ 12.969,00
TOTALE		€ 51.884,57 *

* Fondo Istituto lordo dipendente compresa Valorizzazione Personale pari a € 8.985,91 = € 51.887,42
AVANZO : € 2,86

CRITERI RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO:

- docenti: n°92 in organico (3/4 circa del personale)
- personale ATA: n°30 in organico (1/4 circa del personale)

QUOTA FONDO RISERVATA:

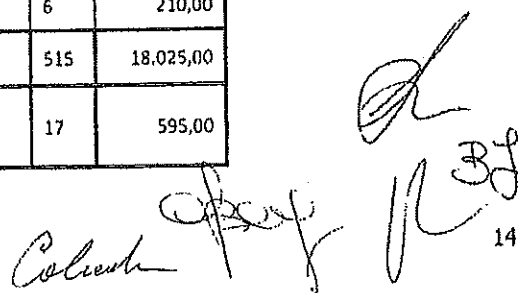
- ¼ Fondo Istituto contrattato
- ¼ Fondo Istituto contrattato

- € 635,00 L.D. max personale Collab. Scol. Sc. Infanzia (proporzionato a periodo in presenza)
- € 430,00 L.D. cad. max personale Docente e Collab. Scol. Sc. Primaria (proporzionato a periodo in presenza)

- Attivata **CONVENZIONE** con Università Bicocca di Milano per attività di tutoraggio docente frequentante la specializzazione di sostegno:
 - € 226,00 L.D. per docente tutor Scuola Secondaria di I grado.

- **ATTIVITA' DI DOCENZA SU PROGETTI INTERNI** a.s. 2022/2023 con incarichi già attribuiti:

ORIGINE FINANZIAMENTO	PROGETTO	NUMERO DOCENTI	ORE	TOTALE € LORDO DIP.
AVANZO AMMINISTRAZIONE DA FONDI GENITORI PER ATTIVITA' LINGUISTICHE	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE 2022/2023	3	18	630,00
	CORSO DI FRANCESE	1	6	210,00
LEGGE 14/2019 REGIONE PIEMONTE	PROGETTO CRITICITA' PLURICLASSI 2022/2023	23	515	18.025,00
MIUR NOTA 11705 DEL 25/03/2022	ALFABETIZZAZIONE ALUNNI UCRAINI SCUOLA PRIMARIE E SECONDARIA DI 1° GRADO	1	17	595,00



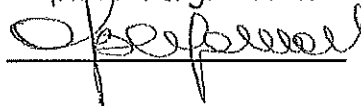
 14

MIUR NOTA 11705 DEL 25/03/2022	ALFABETIZZAZIONE ALUNNI UCRAINI SCUOLA PRIMARIE E SECONDARIA DI 1^ GRADO	1	17	595,00
MIUR ART. 1 COMMA 697 LEGGE 234/2021	ALFABETIZZAZIONE ALUNNI UCRAINI SCUOLA PRIMARIE E SECONDARIA DI 1^ GRADO	2	28	980,00
REGIONE PIEMONTE PER ALUNNI UCRAINI TRAMITE SCUOLA POLO D.D. 2° circolo DOMODOSSOLA	ALFABETIZZAZIONE ALUNNI UCRAINI SCUOLA PRIMARIE E SECONDARIA DI 1^ GRADO	3	38	1.330,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE DA PON SOCIALIZZAZIONE AZIONE 10.2.2.A	MUSICOTERAPIA	1	24	840,00
	INFORMATICA DI BASE	2	12	420,00
	PRIMI PASSI ALLA SCUOLA MEDIA	1	12	420,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE DA PON SOCIALIZZAZIONE AZIONE 10.1.1.A	INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	1	20	700,00
	LABORATORIO LETTURA	1	6	210,00
DECRETO SOSTEGNI BIS EX ART. 58 D.L. 73/2021	RECUPERO COMPETENZE	5	51	1.785,00
	ARTEGGIAMO	1	12	420,00

06 giugno 2023

La DIRIGENTE SCOLASTICA

Grazia Bergamaschi

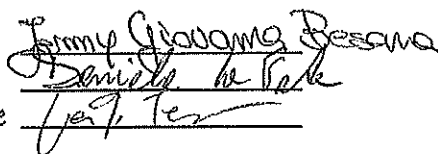


La RSU

Jenny G. Besana

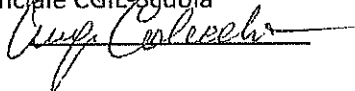
Daniela La Fata

Carlo Termignone



Il Segretario provinciale CGIL-Scuola

Luigi Colechia





.....